

 Comune di Bologna	GIUNTA	Seduta Del 07/10/2008
		Progr. n. 284/2008
	oggetto: ELEMENTI ESSENZIALI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTENUTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CON LE ASP GIOVANNI XXIII,POVERI VERGOGNOSI E IRIDES.	P.G. n. 237774//2008
		Atto deliberativo

LA GIUNTA

Premesso che

- il Titolo IV della Legge Regionale 12.03.2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha previsto il riordino delle IPAB e l'istituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- al termine del percorso di trasformazione, previsto dalla normativa regionale, su richiesta del Sindaco del Comune di Bologna, la Regione Emilia Romagna ha costituito le tre Aziende Pubbliche di servizi alla Persona (ASP) del Comune di Bologna, denominate "Giovanni XXIII", "Poveri Vergognosi" e "IRIDeS";
- con deliberazione del Consiglio Comunale 22.12.2006, O.d.G. n. 220, sono stati approvati gli "Indirizzi sul sistema cittadino integrato di interventi e servizi sociali, sociosanitari, educativi e scolastici e sui contratti di servizio con le ASP";
- con deliberazione del Consiglio Comunale 22.10.2007, O.d.G. n. 197 recante in oggetto "Completamento delle deleghe ai quartieri in materia di servizi alla persona" sono state definite le competenze dei Quartieri nell'ambito dei servizi sociali, educativi e scolastici ed è stato precisato che il ruolo dei Quartieri – Consigli di Quartiere e strutture operative - nei confronti delle Aziende si svilupperà in particolare nella committenza della realizzazione della programmazione, nella tutela degli utenti interessati dai programmi assistenziali, educativi e scolastici, per assicurare rispetto dei diritti, corretta esecuzione dei programmi, coordinamento tra i diversi operatori e servizi interessati, nonché nel controllo della qualità delle prestazioni erogate e nel controllo degli effetti dell'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni, sul proprio territorio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 21.7.2008, O.d.G. n. 122 è stato approvato il Regolamento generale in materia di servizi sociali;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 29.7.2008, Prog. n. 234, recante per oggetto "Attuazione della deliberazione consiliare O.d.G. n. 197 sul decentramento ai Quartieri in materia di servizi alla persona: organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", è stato previsto di assegnare alle Aziende, l'obiettivo di realizzare servizi, attualmente assicurati dal Comune e di realizzare progetti sperimentali;

Dato atto che:

- i criteri di fondo che hanno guidato l'azione di riforma dei servizi sociali, sociosanitari, educativi e scolastici da parte del Comune di Bologna, attraverso le tappe sopra menzionate, prevedono una chiara distinzione fra la responsabilità gestionale connessa all'erogazione dei servizi e la responsabilità di indirizzo, pianificazione, verifica e controllo, in analogia con il percorso normativo che ha riguardato il Servizio Sanitario Regionale;
- in questo quadro generale si colloca anche il rafforzamento del ruolo del Comitato di Distretto come luogo politico di raccordo che comprende la Giunta e i Quartieri e dell'Ufficio di Piano come luogo tecnico di incontro fra chi ha la responsabilità politica delle funzioni citate e chi la responsabilità di gestione;

- la distinzione dei ruoli e i percorsi decisionali individuati mirano, quindi, a garantire la massima partecipazione e valorizzazione degli organi dei quartieri nelle funzioni di indirizzo, pianificazione, verifica e controllo, nonché un approccio unitario, efficienza ed equità verso i cittadini.

Dato atto che le Aziende operano nel rispetto:

- della legislazione nazionale e delle leggi e direttive regionali in materia,
- del proprio Statuto e dei propri Regolamenti,
- del Piano di trasformazione aziendale,
- delle deliberazioni del Consiglio comunale che fissano indirizzi sullo sviluppo cittadino delle politiche sociali,
- dei Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere e dei relativi Accordi di programma,
- dei Contratti di Servizio;

Rilevato che:

- i Direttori dei Settori Affari Istituzionali e Decentramento, Coordinamento Amministrativo Quartieri, Coordinamento Sociale e Salute e Istruzione e Politiche delle Differenze hanno individuato le problematiche connesse alla definizione dei contratti di servizio con le Aziende e hanno predisposto uno schema di massima dei contratti;
- le problematiche e la proposta di contratto di servizio sono stati illustrate alla Conferenza dei Presidenti di Quartieri, che ha approfondito la materia proponendo integrazioni e modifiche;

Considerata l'opportunità di stipulare i contratti di servizio con le Aziende, per consentire loro di sviluppare pienamente le finalità statutarie, definendo nel contempo percorsi di programmazione che garantiscano ai Quartieri di esprimere le proprie funzioni di committenza, tutela degli assistiti, controllo della qualità e verifica dell'impatto dell'azione delle Aziende sul proprio territorio;

Considerato inoltre che il contratto di servizio deve riservare al Comune la possibilità di effettuare tempestivamente le scelte strategiche più opportune, con particolare riferimento alla programmazione e ai sistemi di accreditamento, orientando le Aziende in direzione delle problematiche sociali ed educative più rilevanti ed emergenti e delle risposte prioritarie e più efficaci;

Ritenuto pertanto opportuno definire gli elementi essenziali per la definizione dei contratti di servizio con le Aziende, demandando ai Direttori dei Settori Coordinamento Sociale e Salute, Istruzione e Politiche delle Differenze e Coordinamento Amministrativo Quartieri, la stesura e la stipula dei contratti di servizio medesimi;

Dato atto della delega ai sensi della determina dirigenziale PG. N. 217621/2008, esecutiva dal 15/09/2008;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dai Responsabili dei Settori Affari Istituzionali e Decentramento, Coordinamento Amministrativo Quartieri, Coordinamento Sociale e Salute e Istruzione e Politiche delle Differenze;

Su proposta congiunta dei Settori Affari Istituzionali e Decentramento, Coordinamento Amministrativo Quartieri, Coordinamento Sociale e Salute, e Istruzione e Politiche delle Differenze;

Rilevata l'urgenza di provvedere, per consentire la sottoscrizione dei contratti di servizio nei termini previsti;

A voti unanimi e palesi

delibera:

di approvare, per i motivi espressi in premessa, i seguenti elementi essenziali per la definizione del contenuto dei contratti di servizio con le ASP "Giovanni XXIII", "Poveri Vergognosi" e "IRIDeS:

· i contratti di servizio regolano i rapporti tra il Comune di Bologna e le Aziende, nell'ambito della realizzazione di interventi e servizi educativi, sociali e sociosanitari, questi ultimi integrati funzionalmente con il sistema sanitario regionale. Pertanto è opportuno che i contratti siano sottoscritti anche dal Direttore di Distretto dell'AUSL;

· oggetto dei contratti di servizio è la realizzazione da parte delle Aziende, nei tempi e nei modi concordati con l'Amministrazione comunale di Bologna, degli interventi e servizi sociali ed educativi individuati ad oggi come segue:

ASP Giovanni XXIII

- Case di Riposo, nelle sedi proprie e di proprietà del Comune,
- Case Protette e RSA, nelle sedi proprie e di proprietà del Comune,
- Centri Diurni, nelle sedi proprie e di proprietà del Comune,
- Appartamenti protetti,
- Progetto sperimentale "La continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere difficili",
- Formazione, qualificazione e interventi volti all'inserimento nel sistema delle assistenti familiari,
- Sostegno all'assistenza a domicilio a favore di persone anziane,
- Asilo Nido territoriale ed aziendale

ASP Poveri Vergognosi

- Casa di Riposo,
- Case Protette/RSA,
- Centri Diurni nelle sedi proprie e nella sede comunale del Centro Margherita
- Appartamenti protetti per anziani e disabili
- Servizi residenziali a bassa soglia per persone adulte
- Gruppi appartamento per persone adulte,
- Servizi diurni e residenziali per persone adulte
- Pronto intervento sociale (PRIS),
- Sportello protezioni internazionali
- Centri di accoglienza per cittadini stranieri immigrati
- Interventi all'interno della casa circondariale
- Albergo popolare,
- Residenze per lavoratori fuori sede

ASP IRIDeS

- Strutture residenziali per madri e bambini" nelle sedi di proprietà comunale
- Servizio minori non accompagnati, minori vittime della tratta, minori non riconosciuti alla nascita
- Centri Anni Verdi
- Iniziative educative estive per bambini e adolescenti
- Micronido
- Progetto Uno spazio tira l'altro – Centro polifunzionale per i giovani

- Comunità socio-educativa e comunità semiresidenziale socio-educativa
- Gestione protocollo operativo con il Centro Giustizia Minorile per Emilia-Romagna e Marche
- Progetto Sala Borsa
- Promozione dei percorsi adottivi
- Promozione dell'affido familiare
- Istruttoria delle prestazioni per gli Invalidi civili
- Centro Adattamento Ambiente Domestico (CAAD)
- Centro Documentazione Handicap (CDH)
- Redazione sportelli sociale area disabili

· le Aziende potranno realizzare nuovi e/o ulteriori interventi e servizi, concordati con l'Amministrazione Comunale, individuati alla luce della programmazione definita nel "Piano di zona distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale" del Comune di Bologna e del "Piano attuativo annuale" La regolazione delle modalità di gestione di tali interventi e servizi avverrà mediante integrazione dei contratti di servizio;

· **i contratti di servizio hanno durata novennale.** In coerenza con il carattere triennale della programmazione degli interventi e servizi al termine di ciascun triennio verrà valutata la necessità di introdurre modifiche o integrazioni al contratto;

· l'attribuzione alle Aziende degli obiettivi da realizzare verrà preventivamente definita nel "Piano di zona distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale" del Comune di Bologna e nel "Piano attuativo annuale", risultante dalle deliberazioni assunte dal Comune, alla luce delle deliberazioni dei singoli Consigli dei Quartieri, al fine di assicurare la stretta coerenza dell'azione delle Aziende con lo sviluppo delle politiche comunali. Le Aziende recepiranno tali obiettivi attraverso la sottoscrizione degli Accordi di programma relativi al Piano triennale o al Piano attuativo. Il Piano triennale e i Piani attuativi annuali conterranno anche la previsione delle opere necessarie allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi cittadini, la cui attuazione sarà assicurata dalle Aziende;

· **le Aziende partecipano attivamente al processo di programmazione del Piano di zona, sottoscrivono l'Accordo di programma triennale e gli accordi integrativi annuali e possono essere chiamati a partecipare agli organismi costituiti dal Comune, al fine di favorire la programmazione partecipata;**

· **le Aziende hanno la piena responsabilità nella erogazione dei servizi e degli interventi oggetto dei contratti di servizio, nel rispetto della normativa regionale in materia. Le Aziende debbono assicurare la continuità dei servizi realizzati in base alla programmazione concordata;**

· **l'ammissione degli utenti ai servizi ed agli interventi è di norma effettuata dai competenti uffici dei Quartieri, sulla base di procedure, modalità, condizioni, tempi, fissati nella normativa comunale;**

· **i livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti norme, dagli Accordi di programma e dal contratto di servizio.** Al fine di garantire il monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi e il loro continuo miglioramento, le Aziende devono adottare, di concerto con il Comune, entro sei mesi dalla sottoscrizione dei contratti di servizio, un sistema di gestione per la qualità e la carta della qualità dei servizi;

· **al fine di soddisfare le necessarie esigenze informative degli utenti e dei loro famigliari, le Aziende attueranno idonei Piani di comunicazione;**

· ai Quartieri spetta la verifica ed il controllo della corretta esecuzione della committenza. In particolare, gli uffici responsabili controllano la puntuale e corretta attuazione dei programmi assistenziali ed educativi individualizzati, verificandone l'efficacia e proponendo eventuali modifiche o integrazioni. A tal fine le Aziende mettono a disposizione dell'Amministrazione comunale gli atti e i documenti che consentono di monitorare l'andamento della gestione e forniscono, a richiesta dei responsabili, relazioni e dati relativi a singoli utenti;

· i Presidenti delle Aziende riferiscono periodicamente agli Assessori di riferimento, ai Presidenti dei Quartieri e ai relativi Consigli in merito all'andamento complessivo dei servizi erogati, al fine di consentire una valutazione sull'efficacia dell'attività delle Aziende medesime. I Direttori delle Aziende forniscono periodicamente agli Assessori, ai Presidenti e ai Direttori dei Quartieri report sull'andamento dei servizi, sulla base di schemi concordati. Forniscono, altresì, a richiesta, relazioni e dati su specifiche problematiche;

· Il Comune effettua - anche per il tramite di strutture ad hoc (anche esterne), che si relazionano in particolare con i Presidenti dei Quartieri e i relativi Consigli - controlli sulla qualità complessiva dei servizi erogati. Tali controlli possono consistere, a titolo esemplificativo, in verifiche ispettive periodiche e a campione, analisi documentali, gestione delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini, report sull'azione delle Aziende, eventualmente attraverso la valutazione di società di certificazione della qualità;

· una Commissione congiunta, presieduta dal Sindaco o da un suo delegato, ha il compito di monitorare regolarmente l'attuazione dei contratti di servizio. Un Presidente di Quartiere e un Direttore di Quartiere fanno parte di diritto della Commissione;

· il personale impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. Il personale impiegato nei servizi deve essere adeguatamente formato e aggiornato sulla base di piani comunicati periodicamente al Comune;

· le Aziende svolgono la loro attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impiegando il controllo di gestione quale strumento di sistematico miglioramento della propria azione;

· il finanziamento dei servizi realizzati dalle Aziende viene effettuato con le quote pagate dagli utenti o dagli Enti assistenziali, la corresponsione da parte dell'AUSL di oneri sociali a rilievo sanitario e di rimborsi sanitari, i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio da reddito, contributi e finanziamenti di Enti Pubblici, donazioni e contributi di soggetti privati;

· il Comune partecipa al finanziamento della gestione degli interventi e servizi commissionati attraverso il pagamento, in toto o in parte, delle tariffe previste per i servizi in relazione alle condizioni economiche degli assistiti, il pagamento di titoli di servizio (voucher) che gli assistiti scelgano di utilizzare presso le Aziende, la corresponsione di somme tali da assicurare la copertura dei costi dei servizi, al netto dei ricavi, nei limiti del BDG determinato annualmente sulla base della programmazione triennale;

· le Aziende procedono a relazionare, con cadenza definita nei contratti di servizio circa l'andamento dei costi e dei ricavi della gestione. Le relazioni periodiche sono funzionale alla verifica e al controllo dell'andamento della spesa e all'adeguamento progressivo della programmazione degli interventi;

· in relazione all'andamento della gestione e relative risultanze, il Comune provvede alla liquidazione per tranches delle somme necessarie alla copertura dei costi dei servizi, nei limiti del

BDG preventivamente determinato. Eventuali scostamenti dal BDG concordato debbono essere evidenziati in via preventiva ed autorizzati dall'Amministrazione comunale;

· la disciplina delle tariffe a carico degli utenti compete al Comune, nell'ambito delle vigenti previsioni delle leggi statali e regionali;

· i beni mobili immobili e le attrezzature, di proprietà del Comune, utilizzati per la gestione dei servizi ed interventi sociali e socio-sanitari previsti nei contratti di servizio, sono concessi in uso alle Aziende a titolo gratuito per la durata dei contratti, con l'obbligo per le ASP di provvedere alla relativa conservazione e manutenzione funzionale;

· Il Comune e le Aziende sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune, per facilitare lo scambio delle informazioni, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

· tutte le direzioni e le strutture organizzative competenti del Comune e delle Aziende dovranno collaborare fattivamente e sinergicamente per assicurare un positivo raggiungimento degli obiettivi fissati nei contratti di servizio e l'efficacia degli interventi;

· l'Amministrazione comunale e le Aziende valuteranno l'opportunità di eventuali integrazioni o modifiche ai contratti di servizio, in relazione all'entrata in vigore delle direttive regionali in materie di accreditamento;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, per il motivo esposto in premessa.

Il Direttore del Settore
Pompilia Pepe

p. il Direttore t.a.
IL RESPONSABILE
Cristina Zambon

Il Direttore del Settore
Davide Minguzzi

La Direttrice del Settore
Francesca Bruni

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti: